

REGOLAMENTO ESCURSIONI SOCIALI FIAB

Il presente regolamento va firmato al momento del tesseramento o prima di ogni escursione.

La buona riuscita della cicloescursione dipende dalla partecipazione responsabile degli iscritti e dallo spirito di collaborazione con gli accompagnatori, che sono volontari dell'associazione.

Si ricorda a tutti i partecipanti che è sempre obbligatorio il rispetto delle norme del Codice della strada, comprese le luci obbligatorie, e che prudenza e buon senso aiutano a prevenire incidenti. Apparatì di sicurezza attiva e passiva (freni e catadiottri, oltre alle luci) devono essere presenti ed efficienti. L'uso del casco, anche quando non obbligatorio, è sempre raccomandato. Il programma non costituisce iniziativa turistica organizzata né attività sportiva, bensì attività sociale ricreativa-ambientale svolta per il raggiungimento degli scopi statutari dell'associazione. L'iscrizione alla gita è da ritenersi autocertificazione di idoneità fisica.

REGOLE GENERALI

PREMESSA

- Per gita organizzata da un'associazione FIAB s'intende un momento sociale, da inserire su Andiamo in bici, e non un'escursione libera fra amici che possono essere o meno anche tesserati FIAB.
- Il fatto stesso di partecipare ad una gita implica la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento.
- L'associazione FIAB Treviso APS Amici della Bicicletta non si assume responsabilità per eventuali incidenti o danni a cose o persone che si verificassero prima, durante e dopo le gite.
- I minorenni non sono ammessi, se non accompagnati da adulto che se ne assume ogni responsabilità. E' loro vietato durante le gite stare presso il gruppo di testa.
- Le cicloescursioni sono riservate ai soci.
- Il partecipante deve osservare il Codice Stradale e non deve "affidarsi" all'organizzazione o agli accompagnatori per diminuire i normali rischi della strada. Pertanto non può assumere comportamenti vietati o imprudenti e, ove lo facesse, non potrebbe attribuire agli organizzatori la responsabilità per fatti conseguenti.
- Il partecipante acconsente all'uso da parte di FIAB Treviso APS, nei modi consentiti dalle leggi, di ogni sua immagine video, fotografia, ecc. ripresa durante le attività, ed autorizza espressamente FIAB Treviso APS, in modo gratuito, all'utilizzo di immagini, fisse e/o in movimento, ritraenti la propria persona. L'autorizzazione deve intendersi prestata a tempo indeterminato e senza limiti territoriali, per l'impiego in pubblicazioni e filmati, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non limitativo, materiali promozionali realizzati su tutti i supporti. Nel caso di diniego, il partecipante dovrà barrare la casella apposita nel modulo di iscrizione ed informare il capogita.

LO "SPIRITO" DELLE GITE IN BICICLETTA

Insieme... senza fretta

Alle gite di FIAB Treviso APS Amici della Bicicletta si pedala in allegra compagnia, si fanno nuove amicizie e si conosce il territorio percorrendo strade secondarie, senza correre e fermandosi quando occorre. Chi vuole andar forte, si stanca ad aspettare gli altri, non vuole osservare il comportamento necessario per pedalare in gruppo... non deve venire.

Con un'associazione

FIAB Treviso APS Amici della Bicicletta è un'Associazione, **non un'Agenzia Turistica**. Gli accompagnatori sono tutti **volontari** non retribuiti e generalmente non formalmente qualificati, che desiderano divertirsi come gli altri. Pertanto i partecipanti collaborano, osservano le regole e il programma, si arrangiano con la bici e, se possono, danno volentieri una mano a chi è in difficoltà. Accettano con un sorriso eventuali contrattempi!

PARTECIPANTI PRUDENTI E RESPONSABILI

Sulle strade... non ci siamo solo noi

L'associazione FIAB Treviso APS Amici della Bicicletta non è in grado di diminuire i normali rischi connessi alla circolazione su strade aperte al traffico. Ogni partecipante deve assumere in proprio tali rischi e comportarsi con prudenza, osservando le normative vigenti.

Attenzione ai pericoli

Gli accompagnatori, anche se talvolta lo fanno, non possono segnalare tutte le situazioni di pericolo che si trovano su un percorso (ad es. traffico elevato, discese, strade accidentate). Ogni partecipante è in grado di percepirle da se' quando presti la dovuta attenzione alla strada.

Conosco il programma... fa per me?

Ogni partecipante si informa preventivamente sul programma e sul percorso (chilometri, dislivelli e difficoltà). Gli accompagnatori non sono in grado di intervenire in caso di particolari difficoltà (fisiche, meccaniche, ecc.). Pertanto partecipate quando siete sicuri di poter compiere la gita anche in assoluta autonomia.

Quando parla il capogita

Tutti i partecipanti devono **ascoltare attentamente il capogita** quando, alla partenza o durante il tragitto, dà indicazioni ed informazioni. Se qualcuno, per disattenzione o perché si è allontanato, non sente le istruzioni, non può poi lamentarsi delle eventuali conseguenze.

PREPARAZIONE DELLA BICICLETTA

Assicuratevi che la bicicletta sia **in perfetta efficienza**: i pneumatici in buono stato, le gomme gonfie, il cambio funzionante, i freni a posto, le luci installate e funzionanti, il sellino all'altezza giusta, di avere al seguito almeno una camera d'aria di scorta e il necessario per riparare una piccola foratura (pezze, mastice....) ecc.

Sconsigliamo di venire alle gite con una bici che non sia la vostra o con la quale non abbiate confidenza.

Nel caso di e-bike, siete responsabili dell'autonomia della batteria o di portare una batteria di riserva. Inoltre sconsigliamo e-bike eccessivamente pesanti in rapporto alla corporatura del ciclista.

Nel caso vi presentaste alla partenza con una bici non adeguata, sarà facoltà del capogita chiedervi di non partecipare.

L'associazione FIAB Treviso APS Amici della Bicicletta durante le gite può darvi una mano in caso di foratura (meglio se ve la cavate da soli), non possono invece rimediare alle inevitabili conseguenze di una vostra cattiva manutenzione del mezzo. **La bici in buono stato è anche una questione di rispetto verso gli altri partecipanti.**

PARTENZA

Venire 5 minuti prima della partenza con l'equipaggiamento previsto (es: pranzo al sacco).

COMPORAMENTO DURANTE LA GITA

- 1) **Non superare mai il capogita** (chi lo fa rischia di seguire strade non previste portandosi dietro altre persone).
- 2) Non attardarsi in coda rispetto alla "scopa", e non lasciare troppo spazio dal ciclista che precede per rimanere uniti.
- 3) Avvertire sempre nel caso si abbia l'intenzione/la necessità di fermarsi.
- 4) Se ci si accorge che le persone dietro di noi non arrivano, fermarsi agli incroci a segnalare la direzione.
- 5) Fermarsi tutte le volte che il capogita lo ritiene necessario (per aspettare chi va piano o altra evenienza) e ripartire solo al via del capogita.
- 6) Durante le soste mettersi in disparte e **non invadere la strada**.
- 7) Procedere in "fila indiana" (come previsto dal codice della strada), prestando particolare attenzione in caso di traffico pesante.
- 8) Prima di fare **brusche frenate** accertarsi che chi segue sia a distanza di sicurezza. Mantenere sempre una congrua distanza di sicurezza con chi precede e segnalare sempre con la mano alzata l'intenzione eventualmente di fermarsi.

- 9) Essere prudenti ed **osservare tutte le norme del codice della strada**.
- 10) Comportarsi verso il capogita e verso gli altri partecipanti secondo le **comuni norme di educazione, nel rispetto delle opinioni di tutti, e secondo un sano spirito di divertimento**. Sarà facoltà del capogita chiedere di allontanarsi a chiunque assuma un comportamento maleducato, molesto o non rispettoso della dignità di chiunque.

NORME DI ECOLOGIA E SENSO CIVICO

- Dopo colazioni o spuntini **non lasciare rifiuti in giro**.
- **Non pedalare su prati, aiuole, ecc. e non molestare animali o danneggiare piante, alberi**.
- **Non fumare** in luoghi chiusi (edifici e mezzi di trasporto), quando si mangia in compagnia e in zone naturalistiche.

SI RICORDA ANCHE CHE

Tutti devono venire in bicicletta. E' assolutamente vietato seguire la gita con mezzi motorizzati.

Non è consentito raggiungere in auto o con altri mezzi la meta prefissata.

PRENOTAZIONE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Si precisa che per le gite con "prenotazione", alla partenza è respinto chi si presenta senza aver prenotato.

Si precisa che le eventuali quote di partecipazione sono anticipazioni di spese sostenute "a nome e per conto dei partecipanti" o rimborsi all'associazione di spese generali organizzative. Non si tratta mai di corrispettivi per l'organizzazione della gita.

APPENDICE

NORMATIVA COVID 19

La normativa e le escursioni FIAB

Nell'augurarci che le indicazioni che seguono possano presto diventare obsolete, osserviamo che l'escursione FIAB è un evento fatto da due aspetti principali: 1) l'attività fisica (che la normativa sul Coronavirus declina nelle due definizioni di "sportiva" e "motoria", senza dare definizioni); 2) e il momento della visita ad esempio ad una masseria, lasciando perdere il ristoro (i catering sono esclusi al momento per legge; si può

sedersi al tavolo o consumare al bar, in quel caso è l'esercente il responsabile; la soluzione "al sacco" preparato a casa oppure del "cestino" dall'esercente è senz'altro la soluzione più semplice).

Per quanto riguarda l'attività fisica, il DPCM 17/5 dice che è necessario 1 mt distanza per attività motoria, 2 mt per attività sportiva (salvo eccezioni, ad es. 3 mt in Sud Tirolo). Eccezione: persone con bisogni speciali di accompagnamento.

Andare in bici è attività sportiva o motoria? Considerato che la bici è un mezzo di trasporto e non un attrezzo ginnico, assumiamo che andare in bici sia un'attività motoria; dire che sia attività sportiva porterebbe ad una serie di contraddizioni e complicazioni, come ad esempio quella di dotarsi di un protocollo di rischio come devono fare invece le associazioni sportive federate al CONI (come quelle dei cicloamatori, per intenderci, UISP, CSAIN, ecc.).

FIAB non fa attività sportiva, ma è un'associazione ambientalista.

Per quanto riguarda il momento della visita, l'art. 1 c. 8 del DL 33 del 16/5/2020) recita: *"E' vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e fieristico, nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico, si svolgono, ove ritenuto possibile sulla base dell'andamento dei dati epidemiologici, con le modalità stabilite con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020."* Il DL 19 del 25/3/2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" a sua volta apre alla possibilità da parte delle Regioni di dettare regole sulle modalità per svolgere eventi senza creare assembramento.

ATTENZIONE: Si tratta di "eventi" per lo più organizzati nell'ambito di attività economiche o sportive (palestre, associazioni sportive dilettantistiche o sport professionale). ESEMPIO. La visita ad un museo come meta dell'escursione è consentita, perché non si tratta di un evento organizzato dall'associazione ed in quel momento valgono le regole particolari del museo.

CONSIGLI PER ESCURSIONI IN BICI

Dovremo convivere con il coronavirus ancora per diverso tempo.

ATTENZIONE

Dopo il lockdown abbiamo tutti bisogno di riprendere il ritmo di prima. Selezioniamo con cura l'itinerario da percorrere, privilegiando percorsi semplici e, meglio ancora, lontano da posti affollati ed in mezzo alla natura.

IGIENE

Aggiungi una o più mascherine, anche riutilizzabili, al necessario per le tue uscite e adoperala in città, nei luoghi in cui non sei sicuro di poter mantenere la distanza di sicurezza, durante le pause oppure se devi andare al bar o entrare in un negozio. Anche i

conviventi e i partner devono usare la mascherina in luoghi frequentati da altre persone. Ricordati di igienizzare le mani ogni volta che tocchi la mascherina. Non scambiamoci oggetti come attrezzi, macchine fotografiche o cibo. In città è meglio sempre utilizzare la mascherina, per toglierla quando si giunge “fuori porta”.

DISTANZA

Gruppi grandi creano inevitabilmente situazioni di assembramento, e sappiamo che questo è vietato. Pedaliamo in gruppi di massimo 20-25 persone. Le partenze scaglionate (ogni 10-15 minuti) di più gruppi di 10-15 persone sono una buona idea.

Particolare attenzione è da prestare non soltanto mentre pedaliamo ma anche quando siamo fermi per una sosta, all’inizio e alla fine della pedalata. Cerchiamo di dare il buon esempio sempre mantenendo le distanze anche quando scattiamo foto di gruppo o selfie.

STAI ALLERTA

Attieniti scrupolosamente alle normative nazionali, regionali e locali sul distanziamento sociale e sull’utilizzo dei dispositivi individuali di sicurezza, mascherina, guanti e liquido o gel igienizzante. Come detto sopra, il DPCM prescrive di mantenere la distanza di almeno un metro, se possibile due, durante l’attività motoria all’aperto, con l’unica eccezione dei soggetti con esigenze di accompagnamento quali minori e persone non autosufficienti.

Non uscire di casa se hai la febbre, il raffreddore o la tosse o altri sintomi ascrivibili al “coronavirus”, se hai avuto contatti con persone positive negli ultimi 14 giorni.

AUTOCERTIFICAZIONE, ECC., CHE FARE?

Ovviamente dobbiamo programmare gli eventi in anticipo, quindi **chi si iscrive con l’atto stesso di iscrizione accetterà il programma delle gita e determinate condizioni (non avere la febbre, ecc.), e firmerà e consegnerà l’autocertificazione.**

RISCHIO MULTE PER ASSEMBRAMENTI

Ricordiamoci che essendo le norme poco chiare è facile che gli ufficiali di polizia possano interpretarle arbitrariamente, quindi c’è il rischio di essere multati per assembramento. **CONOSCERE I PROPRI DIRITTI:** una fotocopia del DPCM e delle FAQ del Ministero sugli spostamenti consentiti in bici sempre con sé è una buona idea.